

**SETTORE TERZO**  
**SERVIZIO PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE**

**Prot. n. 8406 del 13/04/2026**

**AVVISO** DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II. E DEL D.M. N. 72/2021, FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DEI MINORI E DELLE FASCE DI POPOLAZIONE CON MAGGIORI FRAGILITA'

*(delibera della Giunta comunale n° 34 del 31/03/2026 - determina n° 499 del 10/04/2026)*

**Scadenza ore 23,59 del 26/04/2026**

**STAZIONE APPALTANTE:**

Comune di Capurso, con sede in Largo San Francesco da Paola snc – 70010 CAPURSO (BA); codice fiscale 80015110721; telefono: +39 080/4551124; pec comunecapurso@pec.rupar.puglia.it; sito istituzionale [www.comune.capurso.bari.it](http://www.comune.capurso.bari.it).

**PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- la Legge n. 328/2000 disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina i rapporti tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore;
- l'art. 55 del medesimo decreto prevede strumenti di co-programmazione e co-progettazione;
- il D.M. n. 72/2021 ha approvato le Linee guida sui rapporti collaborativi tra PA ed ETS;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2026 sono state fornite le linee di indirizzo per l'avvio di un percorso di co-progettazione;
- la fase di co-programmazione ha già individuato i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
- il presente Avviso è finalizzato alla definizione di una proposta progettuale innovativa per il potenziamento dei Servizi Sociali comunali attraverso la costituzione di un tavolo di co-progettazione

**RILEVATO CHE**

L'Amministrazione comunale:

- potenzia la funzione sociale dell'Ente e migliora i servizi sociali comunali ai sensi della normativa vigente;
- promuove, secondo quanto sancito dallo Statuto comunale, attività sociali e ricreative in favore di minori e di fasce di popolazione in condizione di fragilità;

- favorisce la più ampia partecipazione di minori, anziani e disabili residenti sul territorio di Capurso, al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici: sviluppare le potenzialità creative ed espressive; rinforzare l'autostima favorendo quindi un corretto sviluppo della propria identità; favorire la ricostruzione di una relazione positiva con i propri familiari; educare alla cittadinanza attiva e all'ambiente; promuovere il dialogo intergenerazionale; contrastare l'isolamento e la solitudine attraverso momenti di aggregazione strutturati; promuovere spazi di incontro inclusivi all'interno della comunità;
- persegue la strada dell'«amministrazione condivisa» e del partenariato speciale pubblico-privato (PSPP), assicurando il coinvolgimento attivo e sinergico di questa Amministrazione e degli enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

### **Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La presente Manifestazione di interesse ha come oggetto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, singoli e associati, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con i quali l'Amministrazione intende attivare una collaborazione, mediante co-progettazione; è finalizzata alla definizione e all'attuazione, da parte di soggetti partner (ETS), di una proposta progettuale unitaria che risponda puntualmente ai bisogni della platea dei minori, delle rispettive famiglie e delle fasce di popolazione con maggiore fragilità, valorizzando le esperienze pregresse, integrandole con nuove azioni innovative volte a massimizzare l'inclusività e l'efficacia degli interventi, nonché a rafforzare la funzione sociale dell'Ente, ottimizzando l'efficienza dei servizi territoriali.

### **Art. 2 – ATTIVITA' E AMBITI DI INTERVENTO**

Le azioni progettuali, che si svolgeranno nel territorio del Comune di Capurso, riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- rafforzare i servizi sociali comunali;
- promuovere l'inclusione sociale;
- contrastare la povertà educativa;
- prevenire la dispersione scolastica e il disagio minorile;
- sostenere la genitorialità fragile.

Dette azioni progettuali, dovranno garantire una sinergia con iniziative e servizi già presenti sul territorio, sia in chiave di potenziamento delle stesse, sia di diversificazione rispetto alle stesse dovranno includere:

- attività socioeducative, ricreative ed aggregative;
- attività di tutoraggio;
- attività laboratoriali;
- attività di supporto psico-sociale;
- attività di coordinamento.

### **Art. 3 - DESTINATARI**

Destinatari diretti del progetto saranno:

- i minori e i rispettivi nuclei familiari, con particolare attenzione a coloro che hanno condizioni di disabilità o che si trovano in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale e di difficoltà riferite all'ambito scolastico;

- fasce di popolazione in condizione di fragilità (disabili, anziani, ecc.);

Per massimizzare l'efficacia del lavoro con queste diverse tipologie di destinatari, è fondamentale costruire e alimentare costantemente contesti sociali, educativi, eterogenei e partecipati.

Oltre ai beneficiari diretti, sono considerati destinatari indiretti gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi locali, che potranno trovare nella struttura del progetto risorse di consulenza e intervento.

Per i minori in carico ai servizi sociali territoriali potrà essere predisposto un progetto individualizzato condiviso con i vari servizi territoriali coinvolti.

#### **Art. 4 - DURATA DEL PROGETTO**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura saranno realizzati nel periodo dal 1°luglio 2026 al 30 giugno 2027, salvo eventuali e concordate modifiche al cronoprogramma. Esse potranno essere replicate per ulteriori 6 mesi nel corso del 2027, in caso di valutazione positiva della sperimentazione in termini di risultati ottenuti e di ricadute sul territorio, da parte di questa Amministrazione, previa relazione degli uffici competenti e della disponibilità di risorse economiche per la copertura finanziaria;

#### **Art. 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammessi a partecipare al Tavolo di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D.lgs. n.117/2017, singoli e associati, anche nella forma di aggregazioni tra raggruppamenti costituenti, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e al successivo art. 6 del presente Avviso, fermo restando il regime transitorio previsto e disciplinato dall'art. 101, c. 2, CTS.

Ciascun ETS può presentare una sola domanda, alternativamente in forma singola o in raggruppamento a pena di esclusione del singolo ETS nonché di tutte le medesime associazioni cui lo stesso ETS partecipa.

#### **Art. 6 - REQUISITI:**

I requisiti per la partecipazione degli interessati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza sono:

1. **Finalità statutarie coerenti:** avere uno scopo sociale compatibile con le attività previste dal presente Avviso, come descritto nello statuto dell'ente;
2. **Regolarità amministrativa:** non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e dagli artt. 67 e 84 comma 4 del d. lgs. n°159/2011; essere in regola con gli obblighi di legge in materia di assicurazioni per i volontari, responsabilità civile verso terzi e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017;  
Gli ETS, inoltre, devono:
  - a) essere in regola con i pagamenti relativi agli oneri contributivi per i propri dipendenti (DURC);
  - b) essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività;
3. **Iscrizione al RUNTS:** essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda e mantenere tale iscrizione per tutta la durata del progetto. In caso di rete associativa, detto requisito è d'obbligo per il soggetto capofila;
4. **Esperienza pregressa e capacità tecnico-organizzativa:** a tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, è richiesto il possesso del requisito di "esperienza e capacità", consistente nell'avere un'esperienza specifica, almeno annuale nell'ultimo triennio (2023-2024-2025), nella progettazione e gestione di interventi a favore di minori e/o di fasce di popolazione in condizione di fragilità (disabili, anziani, ecc). I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente.
5. **Solidità economico - finanziaria:** gli ETS devono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti di solidità economico – finanziaria: non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione

coatta, di concordato preventivo o avere in corso procedure concorsuali, ai sensi della normativa vigente in materia ovvero a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere documentati o autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C). L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Tutti gli enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023, analogicamente richiamati ai soli fini del possesso dei requisiti richiesti.

#### **Art. 7 - PROCEDURA**

La manifestazione di interesse deve essere inviata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 23.59 del 26/04/2026**, al seguente indirizzo pec: [servizisociali@capurso.pec.it](mailto:servizisociali@capurso.pec.it).

L'indicazione dell'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura:

**“MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II. E DEL D.M. N. 72/2021, FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DEI MINORI E DELLE FASCE DI POPOLAZIONE CON MAGGIORE FRAGILITA'”;**

Le manifestazioni pervenute oltre il termine suddetto non saranno ammesse; il mancato recapito della pec rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La Manifestazione d'interesse dovrà contenere i seguenti documenti, a firma del legale rappresentante o di un suo delegato (in tale ultima ipotesi dovrà essere allegata anche copia della delega e del documento d'identità del delegato):

- **Allegato A)** Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando eventuale copia della procura o titolo abilitativo (visura);
- **Allegato B)** formulario con le proposte progettuali e piano finanziario con indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ETS/ATS;
- **Allegato C)** dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura.

Tutti gli allegati devono essere compilati e sottoscritti digitalmente:

- dal rappresentante legale dell'ETS che presenti la candidatura in forma singola;
- dal rappresentante legale dell'Ente Capofila.

#### **Art. 8 - MODALITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.**

Alla scadenza del termine per la Manifestazione d'interesse, il Comune procederà alla costituzione del Tavolo di co-progettazione con tutti i soggetti ammessi, nonché all'avvio del percorso partecipato che prevede incontri che si svolgeranno presso **la struttura comunale sita in Piazza Gramsci a Capurso, nelle giornate del 28/03/2026 e del 29/03/2026 a partire dalle ore 9,30** (ulteriori giornate saranno stabiliti all'interno dei tavoli).

A detti incontri presenzierà il Responsabile del Servizio di Promozione Socio-Culturale o suo delegato e il Responsabile unico del procedimento con compiti di coordinamento dei lavori e di verbalizzazione.

Negli incontri del Tavolo verranno presentate le proposte progettuali elaborate secondo il formulario (Allegato B), al fine di far emergere eventuali duplicazioni e sovrapposizioni e soprattutto per individuare complementarietà e possibilità di integrazione fra le stesse. Gli ETS nomineranno un delegato a partecipare alla co-progettazione, garantendo ove possibile e funzionale alle finalità del

Tavolo di co progettazione, la loro presenza in tutte le riunioni del Tavolo. Nella prima seduta del tavolo di co-progettazione verranno definiti termini e modalità dei lavori dello stesso, compresa l'opportunità di suddivisione del Tavolo in sottosezioni.

Nel corso dei lavori verrà individuato il soggetto capofila tra quelli in possesso di esperienza almeno triennale di cui all'art. 6 punto 4 e definiti ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti della rete.

Pertanto, a partire dalla condivisione di obiettivi e priorità in riferimento alle esigenze del territorio, si ribadisce che il Tavolo lavorerà per armonizzare e valorizzare le diverse proposte con l'intento di arrivare ad un'unica proposta progettuale condivisa per una gestione innovativa.

#### **Art. 9 - ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**

Qualora non si giunga ad un'unica proposta condivisa, le proposte progettuali emerse nel corso dei lavori del Tavolo, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione, da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da n°3 dipendenti di questa Amministrazione, nominati con atto interno dal Responsabile del Settore comunale Terzo:

A) Qualità, originalità, innovatività e completezza della proposta progettuale presentata, nonché rispondenza ai bisogni della comunità e capacità di integrazione sociale	<i>Fino a 35 punti</i>
B) Attività socio assistenziali e/o educative e ricreative garantite con sistematicità e continuità a titolo gratuito o con compartecipazione simbolica da parte dell'utente	<i>Fino a 25 punti</i>
C) Qualità del partenariato proponente	<i>Fino a 10 punti</i>
D) Strumenti di comunicazione, di divulgazione, di pubblicità e di rilevamento del gradimento da parte del cittadino/utente	<i>Fino a 6 punti</i>
E) Aver sede legale a Capurso	<i>5 Punti</i>
F) Iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Capurso (nel caso di rete anche di uno dei soggetti)	<i>3 Punti</i>
G) Esperienze maturate in ambito sociale, culturale, ludico-ricreativo e della formazione da parte dei <i>soggetti partners</i> nei 3 anni precedenti	<i>Fino a 6 Punti</i>
H) Messa a disposizione per le attività progettuali di ulteriori risorse aggiuntive oltre al minimo richiesto di cui al successivo art. 10	<i>10 Punti</i>
Totale Massimo	<i>100 punti</i>

A conclusione della valutazione, sarà redatto un verbale riportante gli esiti della valutazione effettuata e l'elenco dei progetti ammissibili con relativo punteggio;

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 70/100

#### **Art. 10 – RISORSE ECONOMICHE E COMPARTICIPAZIONE**

L'Amministrazione comunale mette a disposizione un contributo economico a copertura delle spese sostenute, come di seguito indicato:

- €17.000,00 a valere su risorse di Bilancio destinate ad interventi in favore di soggetti disabili;
- €5.000,00 a valere su risorse di Bilancio destinate ad iniziative e servizi in favore anziani;
- risorse in misura non superiore a quelle che saranno assegnate in via definitiva per l'anno 2026 a questo Ente da parte del Ministero dell'Interno per il potenziamento dei servizi sociali comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 496, lett. a) della legge n. 213/2023 (ex art.1 comma 449 lettera d-quinquies della legge n°232/2016), al netto dell'importo di € 45.000,00 utilizzato per le attività e interventi messi in atto nel 1° semestre 2026;
- risorse assegnate per l'anno 2027 a questo Ente da parte del Ministero dell'Interno per il potenziamento dei servizi sociali comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 496, lett. a) della legge n. 213/2023 (ex art.1 comma 449 lettera d-quinquies della legge n°232/2016), in misura non superiore a € 50.000,00;
- eventuali risorse assegnate a questo Ente per il 2026 da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il potenziamento dei centri

estivi e delle attività socio-educative per minori (0-17 anni).

Per gli Enti del Terzo Settore (ETS) che intendano presentare la propria candidatura, è richiesta una compartecipazione alla realizzazione del progetto attraverso la messa a disposizione di risorse umane, strumentali (immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi che siano funzionali alla realizzazione delle attività) e professionali per un valore minimo pari al 10% del contributo diretto ricevuto. I costi di queste risorse non dovranno essere coperti dal contributo economico previsti dalla co-progettazione e il loro valore d'uso dovrà essere stimato.

Le risorse economiche messe a disposizione per la presente procedura di co-progettazione sono determinate dalla somma:

- a) del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione;
- b) delle risorse messe a disposizione da parte degli ETS.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono contributo massimo rimborsabile per la gestione in partnership degli interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione, in base alle modalità sotto esplicitate.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partners progettuali, per la condivisione della funzione pubblica nella realizzazione delle attività previste. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese reali, effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal/dai soggetto/i partner per la realizzazione degli interventi co-progettati. L'importo potrà quindi subire riduzioni, qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Come stabilito dalla Giunta comunale, con provvedimento n. 34/2026, qualora i contributi ministeriali per gli anni 2026 e 2027 non fossero assegnati a questo Ente, la proposta progettuale sarà ridimensionata, in termini di attività e/o di durata, poiché si farà fronte alle spese unicamente con le risorse del bilancio comunale.

## **Art. 11 – COSTI AMMISSIBILI**

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- a) pertinente e imputabile direttamente alle attività ammesse al contributo;
- b) reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività ammesse e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- c) giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi;
- d) riferibile al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio delle attività e comprese entro la data di conclusione del progetto.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macro-voci:

- 1) *Servizi, prestazioni professionali, forniture e beni strumentali strettamente connessi alle attività di progetto;*
- 2) *Rimborsi spesa per i volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore debitamente documentati e strettamente correlate al progetto;*
- 3) *Spese di assicurazione per i volontari (infortuni, malattie e RCT);*
- 4) *Spese per la stampa e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione (max 10% del contributo riconosciuto);*
- 5) *Spese di gestione amministrativa e di funzionamento (quota parte affitto sede, utenze, cancelleria ecc. se non prevista quale quota di compartecipazione da parte del singolo ETS) strettamente connesse con le attività previste dal progetto (max 5% del contributo riconosciuto);*

**6) Spese per l'attività di rendicontazione svolta dal soggetto Capofila (max 5% del contributo complessivo).**

Tutti gli oneri indicati dovranno essere comprensivi di IVA e di ogni onere fiscale, previdenziale e assicurativo.

Detti costi dovranno essere necessariamente dimostrati tramite fatture/ricevute fiscali con relativi bonifici riportanti il CIG, scontrini parlanti, dichiarazioni di rimborso spese ai volontari ai sensi della normativa vigente, con relativi bonifici.

**Art. 12 – OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE**

Il soggetto capofila ha l'obbligo di rendicontare il contributo complessivamente assegnato, previa verifica della rispondenza delle spese sostenute dai soggetti partners, secondo tempi e modalità che saranno disciplinati da apposito Accordo di partenariato. In caso di partenariato, il soggetto capofila è quello con cui l'Amministrazione intrattiene ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario, ed è quello che assume la responsabilità dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

**Art. 13 – ACCORDO DI PARTENARIATO**

Con il soggetto capofila si procederà alla stipula di apposito Accordo di partenariato che avrà durata di dodici mesi, decorrenti dal 1°luglio 2026 al 30 giugno 2027, salvo eventuali e concordate modifiche al cronoprogramma. Esse potranno essere replicate per ulteriori 6 mesi nel corso del 2027, in caso di valutazione positiva della sperimentazione in termini di risultati ottenuti e di ricadute sul territorio, da parte di questa Amministrazione, previa relazione degli uffici competenti e della disponibilità di risorse economiche per la copertura finanziaria.

Gli ETS individuati quali partners degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno, con il soggetto Capofila, un apposito Patto di impegno regolante le modalità di realizzazione degli interventi, i costi preventivati, e la messa a disposizione di risorse di varia natura (a titolo meramente esemplificativo, risorse professionali, beni mobili e immobili, studi e ricerche, know-how ed eventuali contributi aggiuntivi a quelli pubblici). Detto Patto di impegno dovrà necessariamente essere allegato all'Accordo al momento della sottoscrizione, pena il non riconoscimento del contributo.

**Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE CHIARIMENTI.**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Fabrizio Oronzo Buongiorno

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e per informazioni tecniche, il concorrente potrà rivolgersi all'Ufficio comunale Servizi Sociali al n°080/4551124, ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [f.buongiorno@comune.capurso.bari.it](mailto:f.buongiorno@comune.capurso.bari.it).

I documenti del presente procedimento amministrativo sono disponibili sul sito Internet [www.comune.capurso.bari.it](http://www.comune.capurso.bari.it), nella sezione "amministrazione trasparente" sezione "bandi e contratti".

**Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 - circa il trattamento dei dati personali conferiti e dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa – sono presenti nella sezione denominata "informativa privacy" del sito web istituzionale. Tale informativa deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritta.

I Concorrenti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegnano ad eseguire i soli trattamenti funzionali, pertinenti e necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto dell'avviso pubblico, ove il Concorrente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Comune di Capurso "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; nel caso, il Concorrente si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento, relativamente ai dati personali di cui la stessa organizzazione è Titolare del trattamento e che potranno essere trattati dal Concorrente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

Nel caso in cui il Concorrente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Comune di Capurso diffiderà il Concorrente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Comune di Capurso in ragione della gravità potrà risolvere la convenzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Concorrente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

#### **ART. 16 - ALTRE INFORMAZIONI**

L'Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Amministrazione. Essa si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento amministrativo, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente richiamato e disciplinato si rinvia alla normativa vigente.

Capurso, 13/04/2026

La Responsabile del Settore Terzo  
dott.ssa Rocca Macchia

